

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO E RELAZIONI SINDACALI

DATA	SEDE	ORARIO	PARTECIPANTI
28 ottobre 2019	IIS Galilei Di Palo SALERNO	9/00-15/00	RSU/TAS delle scuole di: Amalfi, Baronissi, Bracigliano, Cava de' Tirreni, Fisciano, Maiori, Pellezzano, Positano, Ravello, Salerno, Tramonti, Vietri sul mare
29 ottobre 2019	IPSSEOA Domenico Rea NOCERA INFERIORE	9/00-15/00	RSU/TAS delle scuole di: Angri, Castel S. Giorgio, Mercato S. Severino, Nocera inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Sarno, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Siano, Scafati, S. Egidio Monte Albino.
30 ottobre 2019	IIS Besta Gloriosi BATTIPAGLIA	9/00-15/00	RSU/TAS delle scuole di: Albanella, Altavilla, Battipaglia, Bellizzi, Buccino, Campagna, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Colliano, Contursi, Eboli, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano S. Tusciano, Oliveto Citra, Pontecagnano, Roccadaspide, Serre, Sicignano degli Alburni, Scafati, S. Cipriano Picentino, S. Gregorio Magno
13 novembre 2019	IIS Angel Keys CASTEL NUOVO CILENTO	9/00-15/00	RSU/TAS delle scuole di: Agropoli, Ascea, Buonabitacolo, Caggiano, Camerota, Capaccio, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Centola, Futani, Gioi, Montesano sulla Marcellana, Ogliastro, Omignano, Padula, Piaggine, Polla, Pollica, Rofrano, Torre Orsaia, Sala Consilina, Sant' Arsenio, S. Giovanni a Piro, S. Marina di Policastro, Sapri, Sassano, Teggiano, Vallo della Lucania.

SOGGETTI E TEMPI DELLA CONTRATTAZIONE

- **Dirigente scolastico** conduce direttamente la trattativa e non può delegare suoi collaboratori; può farsi assistere da personale esperto.
- **RSU** eletta dal personale della scuola (organo unitario); soggetto negoziale autonomo e distinto dalle OO.SS. Può prendere iniziative anche sulla base di un preciso mandato dell'assemblea del personale
- **OO.SS.** firmatarie del CCNL 2016-2018 (possono nominare dei propri delegati)

L'inizio della trattativa è stabilito **non oltre il 15 settembre.**

La conclusione dovrà avvenire entro il 30 novembre.

Le riunioni sono valide a condizione che siano stati convocati tutti gli aventi diritto (RSU e OOSS firmatarie del CCNL 2016-2018);

DIRITTI DELLA RSU

- **Diritto di affissione**
- **Diritto a concordare con il DS la fruizione di attrezzature**
- **Diritto ad avere un locale dove svolgere attività sindacale**
 - **Diritto di indire assemblee**
 - **Diritto al permesso sindacale**

PARTECIPAZIONE **(art. 4 del CCNL 2016-2018)**

Le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:

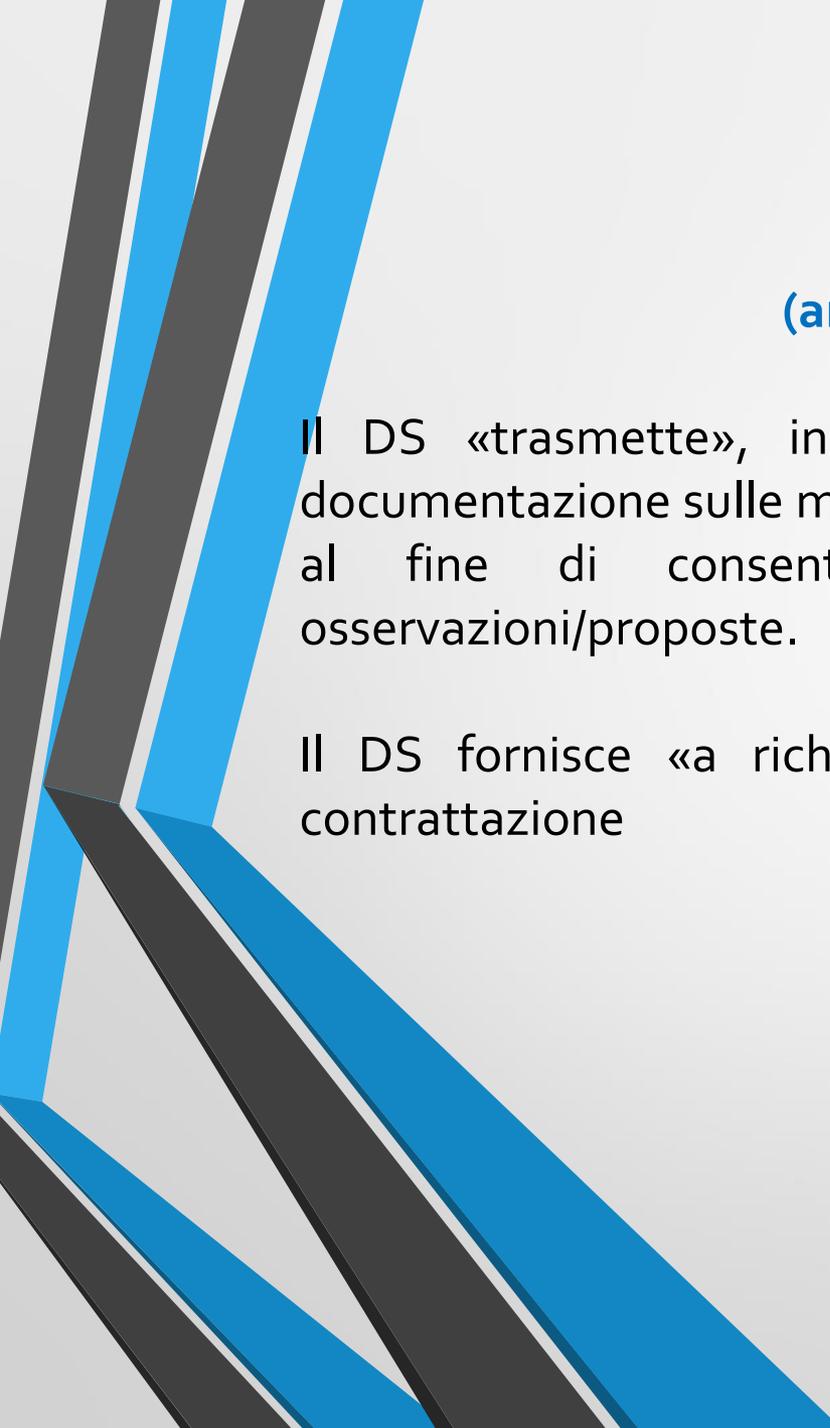
Partecipazione

Contrattazione integrativa

La partecipazione ha lo scopo di instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti.

Si articola in:

INFORMAZIONE E CONFRONTO

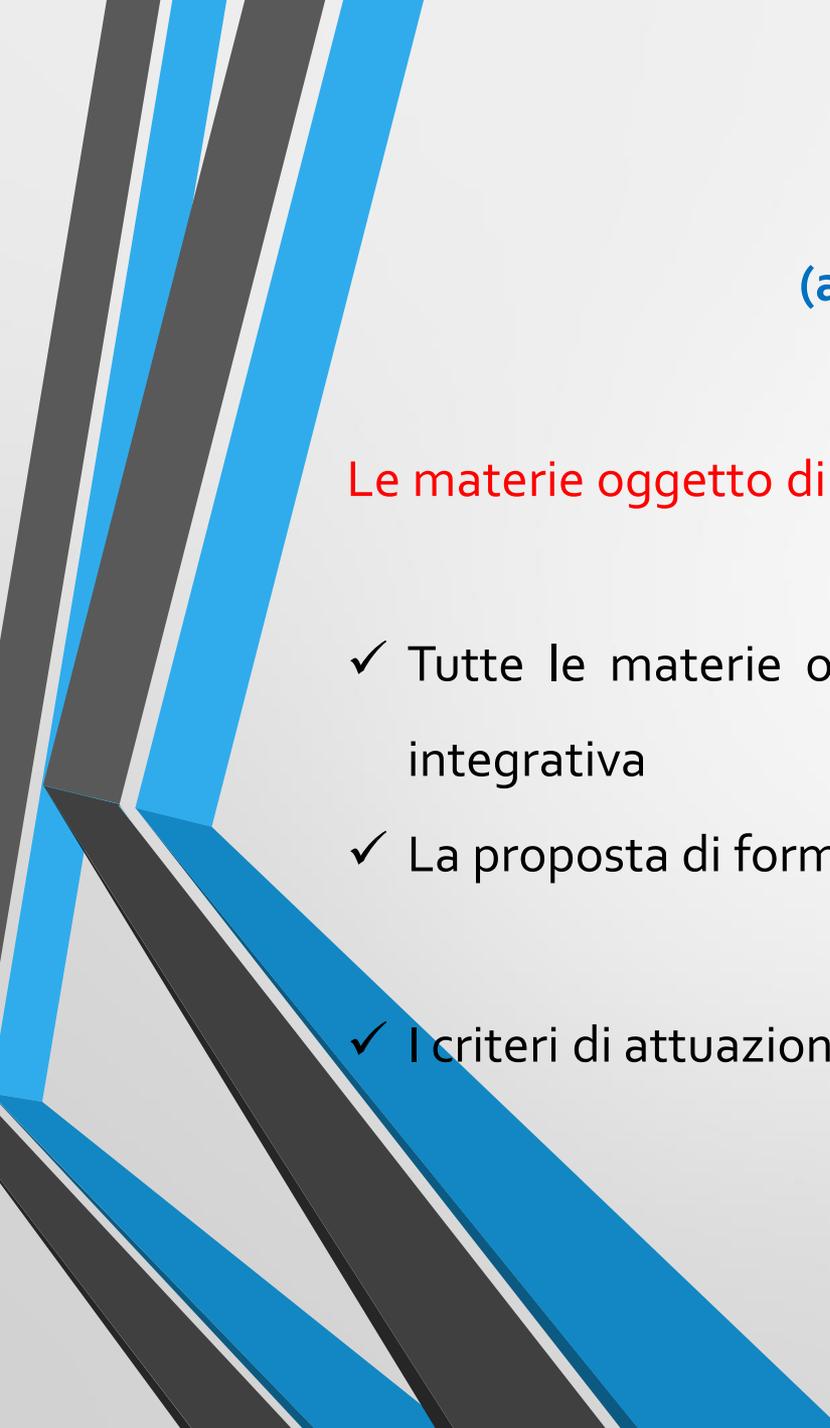


INFORMAZIONE

(art. 5 del CCNL 2016-2018)

Il DS «trasmette», in tempi congrui, ai soggetti sindacali la documentazione sulle materia oggetto di confronto e contrattazione al fine di consentirne una valutazione ed esprimere osservazioni/proposte.

Il DS fornisce «a richiesta» informazioni su esito confronto e contrattazione

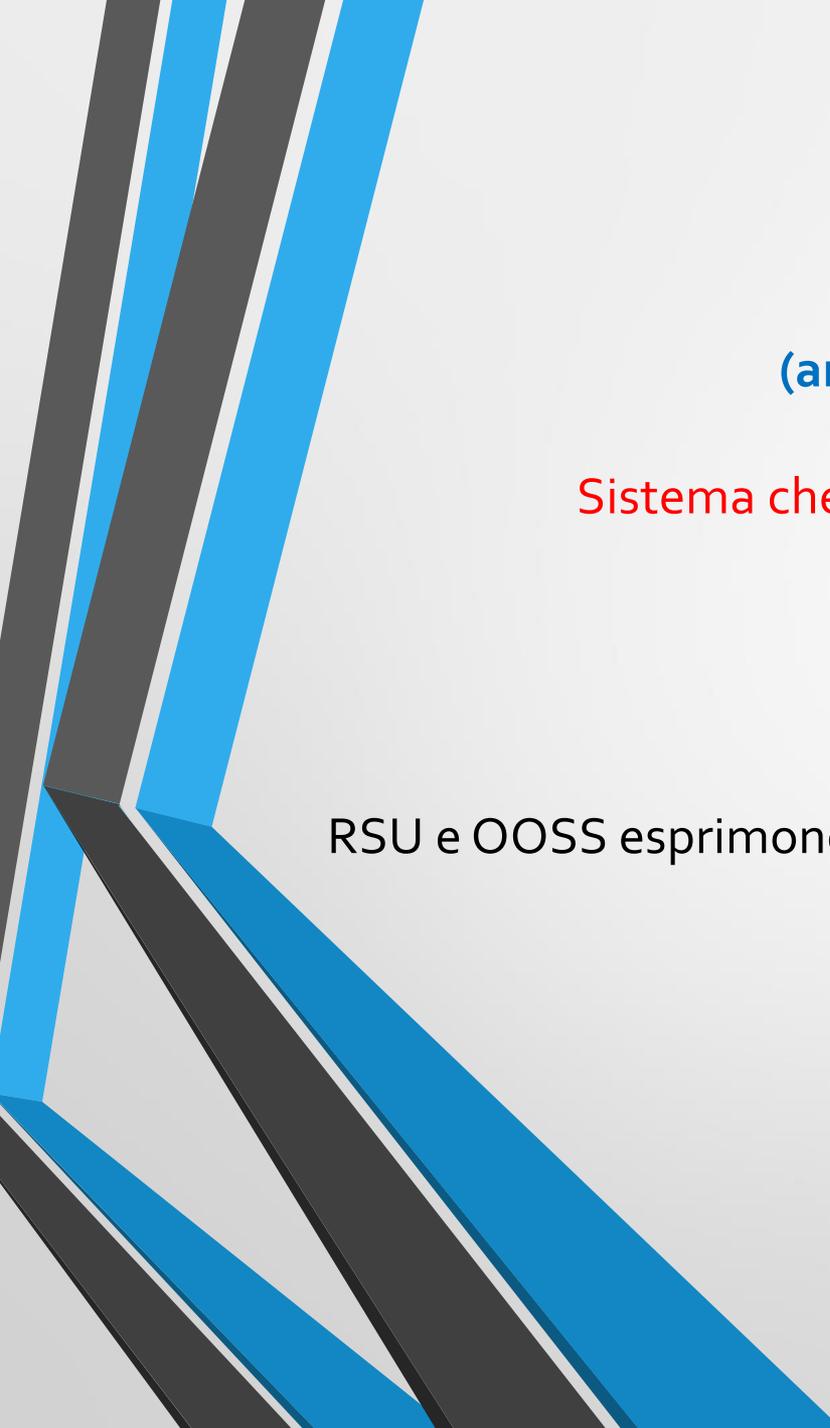


INFORMAZIONE

(art. 22 CCNL 2016-2018)

Le materie oggetto di informazione sono:

- ✓ Tutte le materie oggetto di confronto e della contrattazione integrativa
- ✓ La proposta di formazione delle classi e degli organici
- ✓ I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei



CONFRONTO (art. 6 e 22 CCNL 2016-2018)

Sistema che induce alla partecipazione e al dialogo

Dialogo approfondito

RSU e OOSS esprimono valutazioni e partecipano alle misure che il DS
intende adottare

CONFRONTO (art. 6 CCNL 2016-2018)

- ✓ Il DS invia ai soggetti sindacali elementi conoscitivi sulle misure da adottare (INFORMAZIONE)
- ✓ entro 5 giorni il confronto è richiesto dalle parti, anche singolarmente
- ✓ La procedura si deve concludere nei 15 gg
- ✓ Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse

Le materie oggetto di confronto sono:

- ✓ L'articolazione dell'orario di lavoro del personale nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- ✓ I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale ad eccezione di quella su comuni diversi (CCNI mobilità);
- ✓ I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- ✓ Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

IL CONTRATTO

- ✓ Ha durata triennale
- ✓ I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati ogni anno.
- ✓ Si consiglia di prevedere apposite clausole di salvaguardia per modificare annualmente il contratto nel caso dovessero rendersi necessarie variazioni per motivi oggettivi.
- ✓ Fino a quando non entra in vigore il nuovo contratto, si applicano le norme del contratto precedente.

VALIDITA' DELL'ACCORDO

Non esistono norme che impongano un numero minimo di firme per la validità del contratto di istituto.

Solo per i contratti nazionali è previsto che siano validi se aderiscono i sindacati che rappresentano almeno il 51% dell'area contrattuale (art. 43, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001).

DECORRENZA DEL CONTRATTO

- ✓ Entro 10 giorni dalla firma, il Dirigente invia il testo al Collegio dei revisori i quali hanno 15 giorni di tempo per effettuare solo il controllo sulla compatibilità dei costi.
- ✓ Trascorsi 15 giorni senza osservazioni, il contratto diventa definitivo ed entra immediatamente in vigore.
- ✓ Entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva il contratto va inviato all'ARAN e al CNEL

MANCATO ACCORDO

Se non si raggiunge l'accordo su:

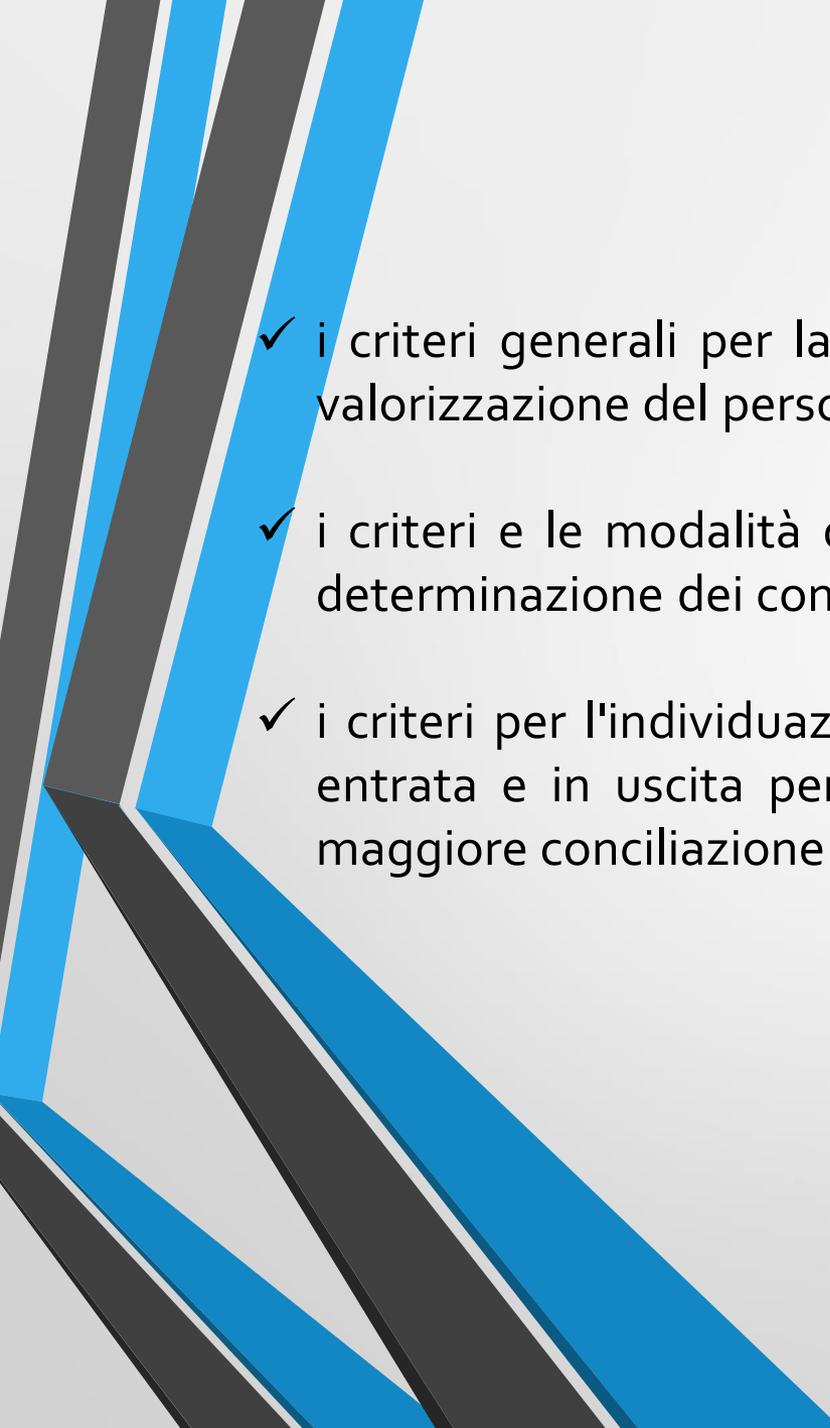
- ✓ i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- ✓ i criteri per l'attribuzione di compensi accessori;
- ✓ i criteri generali per la determinazione del "bonus docente";

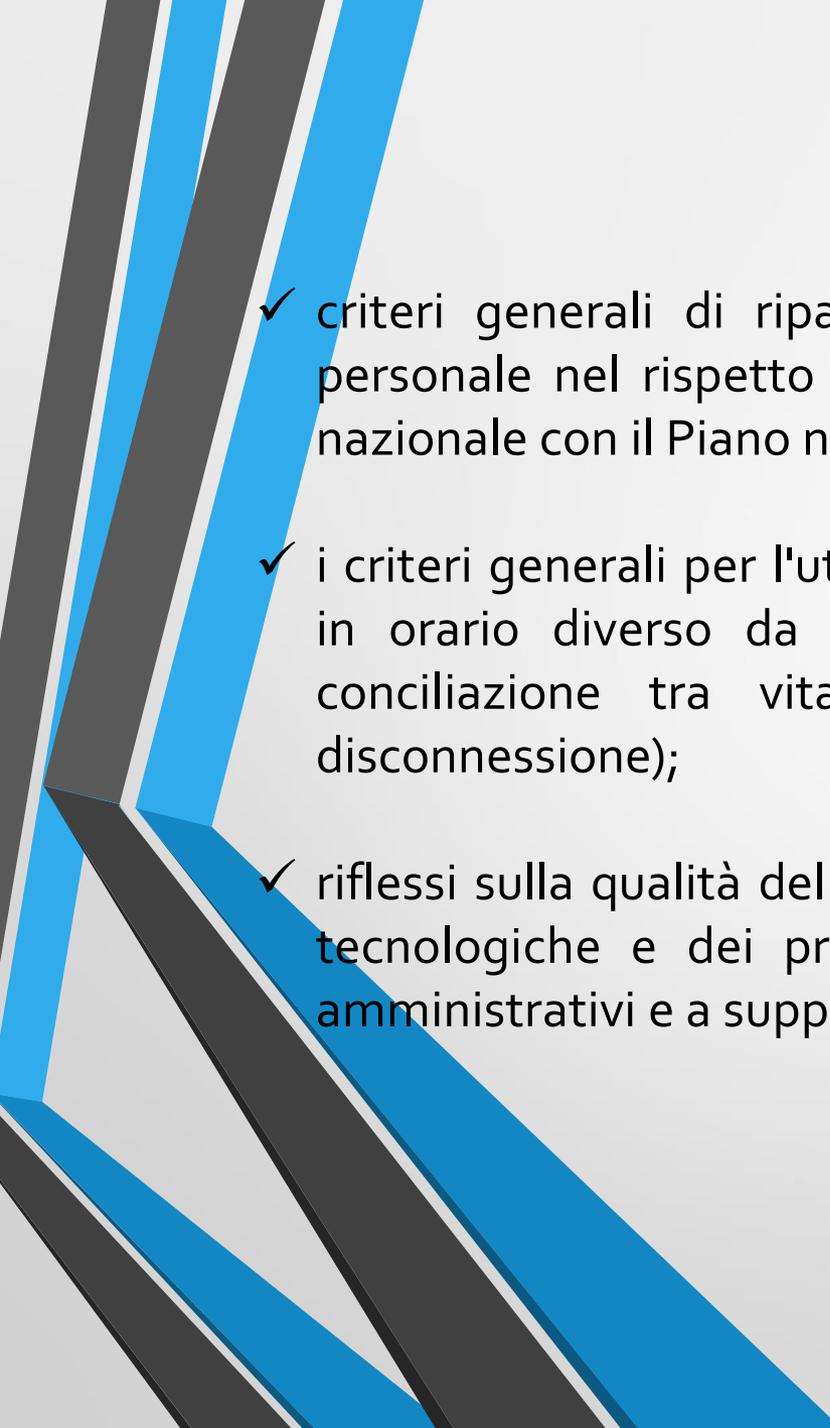
ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, il DS **può provvedere unilateralmente, in via provvisoria,** fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire alla conclusione. Il termine minimo delle sessioni negoziali è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (art. 22 CCNL 2016-2018)

Le materie oggetto di contrattazione

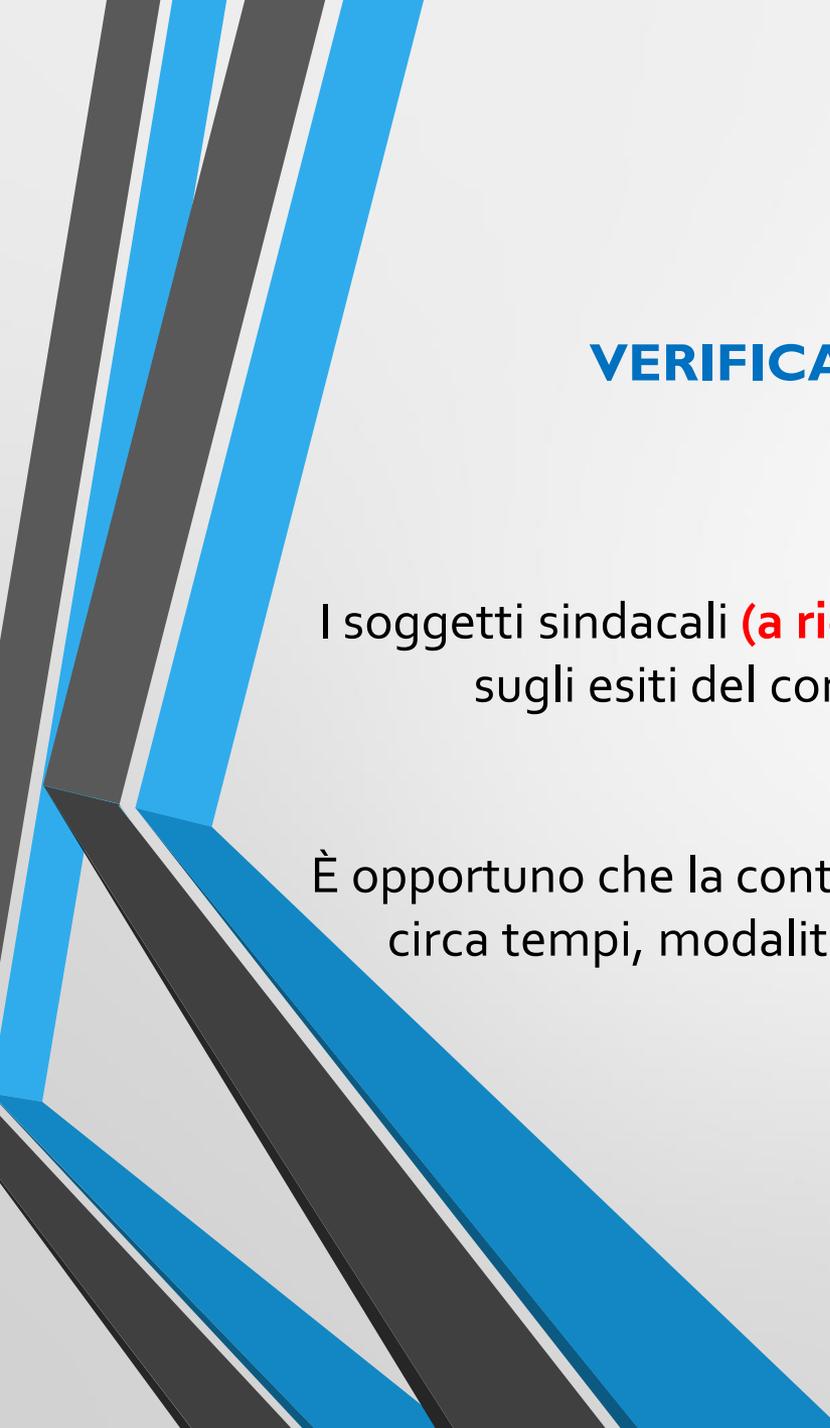
- ✓ L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- ✓ i criteri per l'attribuzione di tutti i compensi accessori al personale inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

- 
- ✓ i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (“bonus docenti”);
 - ✓ i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale;
 - ✓ i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

- 
- ✓ criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - ✓ i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - ✓ riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

DOCUMENTAZIONE «PROPEDEUTICA» ALLE TRATTATIVE

1. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio
 2. Piano delle attività del personale ATA
 - 3- Piano annuale delle attività dei docenti
 4. PTOF



VERIFICA ATTUAZIONE CONTRATTO

(art.5 co.5)

I soggetti sindacali **(a richiesta)** ricevono informazioni/documentazione sugli esiti del confronto e della contrattazione integrativa

È opportuno che la contrattazione di istituto contenga apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione